

Do you want your PRESS**Today**?

Gazzettino, Il (Belluno) <i>"Terme di Valgrande, Padola "chiama" la Regione"</i>	Data: 11/04/2013
Indietro	Stampa

IL GAZZETTINO.it

COMELICO SUPERIORE Cresce il pessimismo: troppe incognite su concessione e rinascita

Terme di Valgrande, Padola "chiama" la Regione

Giovedì 11 Aprile 2013,

Le **Terme** di Valgrande attendono risposte sul loro destino dalla Regione Veneto. Dopo la chiusura avvenuta lo scorso settembre ed il ritiro della cooperativa sociale di Treviso che era proprietaria della quota di maggioranza della Società delle **Terme**, le chiavi dello stabilimento sono tornate al proprietario, cioè il Comune di Comelico Superiore, e la concessione d'uso della sorgente termale di Aga Puza alla Regione Veneto. Durante l'inverno l'amministrazione comunale presieduta da Mario Zandonella Necca ha concesso l'apertura del bar annesso alle **Terme**, soprattutto in considerazione del servizio che esso faceva alle piste di sci di Padola. Infatti gli sciatori provenienti da Passo Monte Croce in discesa, e quelli che utilizzavano lo ski bus per i trasferimenti da Padola a Monte Croce, potevano accedere al locale e rifocillarsi al caldo. Ma se questa soluzione non comportava problemi per il proseguimento di una parte dell'attività connessa allo stabilimento, la sua possibile rimessa in funzione è ancora un grosso punto interrogativo. La precedente gestione ha svuotato lo stabilimento di tutti gli arredi, il materiale sanitario e quello del benessere, Chiunque avesse intenzione di subentrare dovrebbe provvedere ad un grosso investimento per dotare nuovamente le **Terme** di Valgrande del materiale occorrente per il servizio all'utenza. Ma resta anche il problema legato alla concessione della sorgente, che è ancora negli uffici veneziani dove, allo scadere del contratto, è stata rinviata. La Regione Veneto la ridarrà nuovamente al Comune di Comelico Superiore, oppure deciderà un'altra soluzione, magari decidendo in proprio l'affido ad altro gestore? Intanto nel comprensorio di Comelico Superiore c'è grande amarezza e pessimismo riguardo al fallimento della decennale esperienza delle **Terme**. Pochi vedono una prospettiva di ripresa, visti anche i tempi di crisi generale dell'economia italiana. E così il turismo già debole e inconfondibile con la vicina Pusteria, viene privato di una originale attrattiva, che poteva invogliare qualcuno a scegliere Padola anche per l'opportunità di utilizzare le **Terme** delle Dolomiti.

© riproduzione riservata